CONSIGLI AI RISPARMIATORI

Le indagini riguardanti l'attività delle imprese non possono prescindere dalle loro dimensioni sia per valutarne l'efficienza, sia perchè il passaggio dalle aziende piccole alle medie e poi alle grandi, il prevalere delle une sulle altre, influiscono nella politica economica dello stato con notevoli riflessi sociali. Un fattore essenziale del progresso è l'accumulazione del risparmio, ma nello studiare il suo svolgimento e le sue forme si trascura talvolta la quantità di risparmio dei singoli, mentre la funzione di essi (rinuncia a certe spese e impiego di redditi non consumati) potrebbe considerarsi come un'impresa individuale o familiare e anche sotto questo particolare aspetto distinguerne le proporzioni. Si accenna con espressione generica ai piccoli risparmiatori quando vengono emessi titoli mobiliari e sono accolte esigue sottoscrizioni; gli istituti di credito aprono speciali conti a maggior interesse ma con restrizioni sui prelievi a vista e sull'ammontare massimo dei depositi; la propaganda per un tipo o l'altro d'investimento si rivolge al piccolo risparmio, alla cui tutela durante le crisi si invocano interventi dello stato con straordinarie disposizioni legislative e costosi salvataggi finanziari. Questo termine « piccolo risparmio » viene adoperato dunque di frequente, ma senza precisarne il reale concetto poichè qualunque distinzione in grande, medio e piccolo, in ogni campo, ma specialmente in quello economico, ha un valore assai relativo basandosi su impressioni soggettive o criteri fissati ad arbitrio; tuttavia le difficoltà appaiono minori quando possono rilevarsi elementi di fatto come ad esempio il numero degli operai di un'impresa industriale, la superficie coltivata di un'azienda agricola, la cubatura di una proprietà edilizia. Il risparmio invece si forma e s'investe in modo che, se riesce possibile calcolare o presumere con approssimazione il suo ammontare totale in un determinato periodo e per certi tipi di impiego (conti correnti, sottoscrizione di nuovi titoli), risulta già non facile valutarne la parte che si rivolge agli acquisti e costruzioni immobiliari, migliori fondiarie, impianti industriali e molto arduo precisare l'entità di risparmio individuale oppure medio nelle varie categorie di cittadini. Le persone economie sono restie a comunicare i propri bilanci sia per motivo fiscale, sia per altre evidenti e giuste ragioni; gli stessi impiegati dello stato e delle aziende private, pur sapendo che i loro stipendi risultano di facile rilevazione, sarebbero contrari a qualsiasi inchiesta di tal genere. L'entità di risparmio individuale non può quindi precisarsi nè per sicuri